

Le comunità del IX vicariato

accolgono



"Avrete forza dallo
Spirito Santo che scenderà
su di voi e mi sarete testimoni" [At 1,8]

la croce diocesana della GMG

Sabato 16 febbraio 2008
Parrocchia Immacolata
Adelfia



Arcivescovo: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Arcivescovo: L'amore di Dio Padre, che si manifesta nella croce di Cristo e ci riempie di gioia e pace per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Saluto di don Tonio, Vicario Zonale

Consegna della Croce

Guida: Inizia questa sera il cammino che porterà i giovani della nostra Vicaria e di tutta la Diocesi alla celebrazione della XXIII Giornata Mondiale della Gioventù, il 16 Marzo, Domenica delle Palme, a Triggiano.

Letture: Cari giovani, che costituite la speranza della Chiesa in Italia! Sono felice di incontrarvi in questa serata speciale, ricca di preghiere, di canti, di silenzi, colma di speranze e di profonde emozioni. In questo luogo dell'incontro pacifico, autentico e gioioso, siete arrivati per motivi diversi: chi perché appartenente a un gruppo, chi invitato da qualche amico, chi per intima convinzione, chi con qualche dubbio nel cuore, chi per semplice curiosità... Qualunque sia il motivo che vi ha condotto qui, posso dirvi che a riunirci, anche se è coraggioso dirlo, è lo Spirito Santo. Sì, è proprio così: qui vi ha guidati lo Spirito; qui siete venuti con i vostri dubbi e le vostre certezze, con le vostre gioie e le vostre preoccupazioni. Ora tocca a noi tutti, a voi tutti aprire il cuore ed offrire tutto a Gesù.

Ditegli: ecco, sono qui, certamente non sono ancora come tu mi vorresti, non riesco nemmeno a capire fino in fondo me stesso, ma con il tuo aiuto sono pronto a seguirti. Signore Gesù, questa sera

La Croce sarà nelle Comunità del IX Vicariato dal 16 febbraio al 16 marzo 2008

16 febbraio	sabato	Immacolata - Adelfia
18 febbraio	lunedì	S. Nicola - Adelfia
20 febbraio	mercoledì	Maria SS. Annunziata - Cellamare
22 febbraio	venerdì	SS. Salvatore - Capurso
24 febbraio	domenica	S. Francesco da Paola - Capurso
26 febbraio	martedì	Sant. Mađ. del Pozzo - Capurso
28 febbraio	giovedì	S. Rocco - Valenzano
1° marzo	sabato	S. Maria di S. Luca - Valenzano
3 marzo	lunedì	S. Lorenzo - Valenzano
5 marzo	mercoledì	Ognissanti - Valenzano
7 marzo	venerdì	S. Maria Veterana - Triggiano
9 marzo	domenica	SS. Crocifisso - Triggiano
11 marzo	martedì	S. Francesco d'Assisi - Triggiano
13 marzo	giovedì	S. Giuseppe Moscati - Triggiano
16 marzo	domenica	GMG a Triggiano

*Celebrazione Diocesana
della
XXIII Giornata Mondiale della Gioventù
Domenica 16 Marzo
Triggiano*



ALBERO DI VITA

E' albero di vita
piantato in questa terra,
la croce tua, Signore,
è un legno verde e forte.
E vita e morte si affrontano
nel cuore del tuo essere,
a nuova vita risusciti:
la croce tua dà frutti.

E' legno di speranza
alzato nel deserto,
la croce tua, Signore,
è il gesto del perdono.
E Dio e l'uomo si legano
nel patto dell'amore
e nuove vie si aprono,
si compie la promessa.

E' arca di salvezza
nel mare della morte,
la croce tua, Signore,
è porta del tuo regno.
E cielo e terra s'incontrano
nel dono della pace
e soffia in noi il tuo Spirito,
respira nuovo il mondo.

E' segno della gloria
del giorno che già viene,
la croce tua, Signore,
fa chiaro l'universo.
E luce e tenebre lottano
nell'intimo dell'uomo,
la croce tua adorabile
è stella al mio cammino.

*Gli amici della Parrocchia Immacolata
di Adelfia, nella quale sei,
ti salutano con affetto.*

*Solitamente, una notte in Avvento ed una in Quaresima,
sostiamo in adorazione in una vicina Cappella.
Quest'anno l'adorazione sarà questa notte, qua in
Parrocchia, dalle 22.00 alle 7.00.
Se lo desideri, potrai fermarti anche tu,
in un qualsiasi momento della notte. A presto!*

accoglienza della croce diocesana della GMG

vorrei parlarti, facendo mio l'atteggiamento interiore e l'abbandono fiducioso di quella giovane donna, che oltre duemila anni fa disse il suo "sì" al Padre che la sceglieva per essere la tua Madre. Il Padre la scelse perché docile e obbediente alla sua volontà. Come lei, come la piccola Maria, ognuno di voi, cari giovani amici, dica con fede a Dio: Eccomi, "avvenga di me quello che hai detto"!

Benedetto XVI - Agorà - Loreto - 1° settembre 2007

Arcivescovo: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua" (Lc. 9,23). Carissimi giovani, l'invito di Gesù a seguirlo si traduce questa sera, per voi, nella consegna della Croce, il segno più limpido e più forte dell'amore di Dio. Accoglietela nella vostra vita e, nei momenti bui, non disperate mai, perché Gesù continua a portarla insieme a voi. Sappiate indicare, con la bella testimonianza della vostra giovane vita, la luce oltre il buio, la gioia oltre la tristezza, il bene oltre il male, la vita eterna che sboccia dal seme umano che marcisce e porta frutto.

La Croce viene consegnata dal Vescovo a cinque giovani, rappresentanti dei cinque paesi della IX Vicaria (Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano e Valenzano).

Arcivescovo: Preghiamo. O Dio, eterna giovinezza, fonte unica dell'amore, che dall'eternità bruci di passione per ogni uomo, sostienici nel cammino della vita; fa' che, come questo fuoco, la nostra vita possa ardere per Te e per quanti, con noi, condividono il dono della fede. Ancor più infiammaci di compassione per quanti fanno fatica a trovarti. Il tuo disperato bisogno d'amore per ogni giovane, suggellato nel segno maestoso e tenerissimo della Croce, conduca ciascuno a non poter fare a meno di te. E quando, finalmente, senza più resistenze, saremo entrati nel tuo circuito d'amore, chiudi a chiave la porta del tuo cuore e non farci uscire più. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

L'Arcivescovo accende il grande falò mentre si ascolta "Un disperato bisogno d'amore" degli Stadio.



UN DISPERATO BISOGNO D'AMORE

Ho un disperato bisogno d'amore che non mi fa dormire,
ho un disperato bisogno d'amore che mi porta fino a te.
E' un disperato bisogno d'amore che mi fa stare male,
è un disperato bisogno d'amore che cresce dentro me.
E' un disperato bisogno d'avere fili d'erba e labbra rosse da sfiorare,
ho un disperato bisogno d'amore di stare qui con te.
E non c'è niente da fare, non si può controllare,
è qualcosa di grande, di più grande di noi,
è una forza misteriosa che poi non si ferma mai,
tu non sai quanto ti vorrei, oh, non sai quanto ti vorrei.
E' un disperato bisogno d'amore che mi fa cercare
e mi fa fare anche brutte figure per farti innamorare,
ma è un disperato bisogno di andare verso mondi nuovi ancora da esplorare,
è un disperato bisogno d'amore che mi fa vivere.

Dammi almeno un segnale che mi faccia capire
cosa accende il tuo cuore, se ci assomigliamo noi,
cosa c'è dentro agli sguardi e ai sorrisi che mi dai,
chissà davvero tu chi sei...

Ma non c'è niente da fare, non si può controllare,
è qualcosa di grande, di più grande di noi,
è una forza misteriosa che poi non si ferma mai,
tu non sai quanto ti vorrei...

Ho un disperato bisogno d'amore, ti prego fammi entrare,
e chiudi a chiave la porta del cuore e non farmi uscire più.

E' un disperato bisogno d'amore,
è un disperato bisogno d'amore,
un disperato bisogno d'amore...

accoglienza della croce diocesana della GMG

Datore di ogni bene e fonte di verità, riempi del tuo Spirito il nostro
Papa Benedetto, il nostro Vescovo Francesco e tutti i nostri
Sacerdoti,

- **custodisci nella vera fede il popolo affidato al loro servizio
pastorale.**

Unisci nella carità coloro che mangiano lo stesso pane della vita,
- **perché la Chiesa, tuo mistico corpo, si edifichi nell'unità e
nella pace.**

Aiutaci con la tua grazia a spogliarci dell'uomo vecchio corrotto
dalle passioni ingannatrici,

- **rivestici dell'uomo nuovo, creato secondo Dio nella vera
giustizia e santità.**

Fa' che i peccatori tornino alla tua casa, per i meriti del Cristo
salvatore,

- **e partecipino ai benefici della sua redenzione.**

Fa' che i nostri fratelli defunti ti lodino senza fine nella gloria del
paradiso,

- **dove anche noi un giorno speriamo di cantare le tue
misericordie.**

Padre nostro (lo recitiamo tenendoci la mano)

Orazione

O Dio, che ci hai detto di ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra
fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché
possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore...

Benedizione



*perché ha guardato l'umiltà della sua serva. **
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

*di generazione in generazione la sua misericordia **
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

*ha rovesciato i potenti dai troni, **
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

*Ha soccorso Israele, suo servo, **
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre...

Antifona al Magnificat

Risuona dal cielo una voce:
Questi è il mio figlio prediletto,
in lui mi sono compiaciuto.

Intercessioni

Glorifichiamo la Provvidenza di Dio Padre, che ha cura di tutte le sue creature, e diciamo con umiltà e fiducia:

Salva, Signore, tutti i tuoi figli.

Tutti pregano:

**Maria, Madre del sì, tu hai ascoltato Gesù
e conosci il timbro della sua voce e il battito del suo cuore.
Stella del mattino, parlaci di Lui
e raccontaci il tuo cammino per seguirlo nella via della fede.
Maria, che a Nazareth hai abitato con Gesù,
imprimi nella nostra vita i tuoi sentimenti,
la tua docilità, il tuo silenzio che ascolta
e fa fiorire la Parola in scelte di vera libertà.**

**Maria, parlaci di Gesù,
perché la freschezza della nostra fede
brilli nei nostri occhi e scaldi il cuore di chi ci incontra,
come Tu hai fatto visitando Elisabetta
che nella sua vecchiaia ha gioito con te
per il dono della vita.**

**Maria, Vergine del Magnificat,
aiutaci a portare la gioia nel mondo e, come a Cana,
spingi ogni giovane, impegnato nel servizio ai fratelli,
a fare solo quello che Gesù dirà.**

**Maria, poni il tuo sguardo sull'Agorà dei giovani,
perché sia il terreno fecondo della Chiesa italiana.
Prega perché Gesù, morto e risorto, rinasca in noi
e ci trasformi in una notte piena di luce, piena di Lui.**

**Maria, porta del cielo,
aiutaci a levare in alto lo sguardo.
Vogliamo vedere Gesù. Parlare con Lui.
Annunciare a tutti il Suo amore.**



Vespri

Canto che sostituisce l'inno dei Vespri (mentre si canta si entra in chiesa seguendo la Croce)

NOSTRA GLORIA E' LA CROCE

**Nostra gloria è la Croce di Cristo,
in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza,
la vita, la risurrezione.**

Non c'è amore più grande
di chi dona la sua vita.
O Croce tu doni la vita
e splendi di gloria immortale.

O Albero della vita
che ti innalzi come un vessillo,
tu guidaci verso la meta,
o segno potente di grazia.

Tu insegna ogni sapienza
e confondi ogni stoltezza;
in te contempliamo l'amore,
da te riceviamo la vita.

1 ^ Antifona

Gesù condusse su un'alta montagna
Pietro, Giacomo e Giovanni,
e si trasfigurò davanti a loro.

SALMO 118, 105-112 XIV (Num.)

Promessa di osservare i comandamenti di Dio

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati (Cv 15, 12).

Pensare che hai sete d'amore
e sapere che la sorgente è lì:
nasce da Te.
Vedere che sgorga dalle spine,
dal deserto del tuo cuore e hai fatto questo per me, solo per me!

Per me hai fatto questa pazzia, per me, per me!
È troppo forte, è troppo grande
e io devo cantare, gridare che

sei Tu la mia pace, Tu che hai dato la vita per me.
Sei tu la mia pace, voglio dare la vita per Te,
solo per Te.

Sei Tu...

Responsorio

R. La benedizione del Signore * ai fratelli che si amano.
La benedizione del Signore ai fratelli che si amano.
V. E la vita per sempre
ai fratelli che si amano.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
La benedizione del Signore ai fratelli che si amano.

Antifona al Magnificat

Risuona dal cielo una voce:
Questi è il mio figlio prediletto,
in lui mi sono compiaciuto.

Cantico della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,



Letture Breve 1 Cor 1, 4. 10

Ringrazio continuamente il mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Gesù Cristo. Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, ad essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e d'intenti.

Intervento dell'Arcivescovo

Si spengono le luci della Chiesa e si ascolta... Giovanni Paolo II e "Per me" dei Gen Rosso

PER ME

Pensarti lì, solo su quel legno,
e sapere che il mio peso è lì, sopra di Te.
Sapere che adesso il debito è pagato:
Tu l'hai cancellato, e hai fatto questo per me, solo per me!

Pensarti lì, nella morte viva,
e sapere che la mia pace è lì, dentro di te.
Sapere che hai preso la disperazione,
ogni lotta e divisione, e hai fatto questo per me, solo per me!

Per me hai fatto questa pazzia, per me, per me!
È troppo forte, è troppo grande
e io devo cantare, gridare che

sei Tu la mia pace, Tu che hai dato la vita per me.
Sei tu la mia pace, voglio dare la vita per Te,
solo per Te.

Vederti lì, Re dell'universo
e sapere che ora niente sei nel tuo "Perché?".
Sapere che il dolore che ho rifiutato
ora Tu l'hai trasformato e hai fatto questo per me, solo per me!

accoglienza della croce diocesana della GMG

A cori alterni (donne e uomini)

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.
Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.
Gli empi mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre. *Gl.*

1 ^ Antifona

Gesù condusse su un'alta montagna
Pietro, Giacomo e Giovanni,
e si trasfigurò davanti a loro.

2 ^ Antifona

Come il sole era il suo volto,
come la neve le sue vesti.

SALMO 15

Il Signore è mia eredità
Dio ha resuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte (At 2,
24).

tra solista e assemblea

Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio. —



Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, *
senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †
esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †
gioia piena nella tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra. *Gl.*

2 ^ Antifona

Come il sole era il suo volto,
come la neve le sue vesti.

3 ^ Antifona

Mosè ed Elia parlavano dell'esodo pasquale
che il Signore doveva compiere in Gerusalemme.

CANTICO Fil 2, 6-11

Cristo servo di Dio

insieme

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre. *Gl.*

3 ^ Antifona

Mosè ed Elia parlavano dell'esodo pasquale
che il Signore doveva compiere in Gerusalemme.